

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 24 del mese di ottobre dell'anno 2011, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in Via del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Segretario-----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere-----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere -----
- dott. Andrea Gragnani Consigliere -----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott.ssa Barbara Tibaldi Consigliere -----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 10.40 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dal Segretario dott.ssa Gisella Gasparini assistita da un dipendente dell'Ufficio, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del Regolamento del Consiglio.-----

Alle ore 10:50 entra il consigliere Montanari.-----

Il Presidente chiede ai consiglieri di minoranza se siano soddisfatti della nuova sede e sottolinea l'importanza di disporre di una sede finalmente priva di barriere architettoniche e funzionale. Il consigliere Bizzarri rileva di non potere esprimere alcun giudizio negativo sulla nuova sede, avendone verificato l'accessibilità.-----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito ad adozione nuovo Regolamento per la concessione in uso delle Sale dell'Ordine agli iscritti -----
5. Discussione e decisione in merito a modifiche criteri per la concessione gratuita della sede, rivolta ad iniziative di autopromozione e divulgazione della cultura psicologica promosse dagli iscritti -----

6. Convocazione disciplinare R.G. n. 2010 017 -----
7. Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 053 -----
8. Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 022 riunito con R.G. n. 2009 032 -----
9. Discussione in merito iscrizione con riserva dott.ssa omissis -----
10. Discussione in merito a variazioni al bilancio di previsione 2011 ex art. 14 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità. -----
11. Discussione in merito a determinazione quota d'iscrizione anno 2012-----
12. Discussione in merito a scambio collaborativo con Commissione Cultura e Aggiornamento OMCeO Roma e Provincia -----
13. Discussione in merito a progetto albo on line -----

Il Presidente chiede di rinviare la trattazione del punto 1 *"Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio"* dopo il punto 13. Si procede alla votazione. Con 10 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Del Lungo, Gragnani, Urso, Bizzarri, Tibaldi e Montanari) e 1 astenuto (Piccinini), viene disposto il rinvio della trattazione del punto 1. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 *"Ordinamento della Professione di Psicologo"*, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio *"cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"*-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 *"Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"*;-----

- visto in particolare il capo X *"Professione di psicologo"*, art. 50 *"Sezioni e titoli professionali"* *" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."*;-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;- viste le domande di iscrizione nella sezione A dell'Albo presentate dai seguenti colleghi:-----

con voto-----

18942.Borgia Alessandra, nata a Colleferro (Rm) il 12/08/1981-----

18943.Boscagli Cecilia, nata a Roma il 05/03/1985 -----

18944.Brizzi Francesco, nato a Vibo Valentia il 08/09/1976-----

18945.Cidone Mariacarmela, nata a Cariati (Cs) il 05/05/1982 -----
18946.Colasante Alessia, nata a Guardiafrede (Ch) il 09/09/1981 -----
18947.Cupellini Enrico, nato a Frascati (Rm) il 13/05/1977 -----
18948.D'Atteo Patrizia, nata a Roma il 20/01/1973 -----
18949.De Franceschi Isabella, nata a Velletri (Rm) il 30/01/1980 -----
18950.Di Michele Sara, nata a Milano il 13/10/1983 -----
18951. Fagliarone Daniela, nata a Roma il 03/12/1980 -----
18952.Gallo Ramona, nata a Roma il 23/08/1984 -----
18953.Gulinucci Giorgia, nata a Civita Castellana (Vt) il 16/08/1985-----
18954.Lo Mastro Nicolina, nata a Teano (Ce) il 15/08/1982-----
18955.Maggiorelli Valentina, nata a Roma il 22/11/1984-----
18956.Mazzella Claudio, nato a Cagliari il 11/01/1980-----
18957.Minelli Francesco, nato a Roma il 03/03/1984 -----
18958.Morese Raffaella, nata a Foggia il 04/02/1982-----
18959.Nisticò Mariangela, nata a Soveria Mannelli (Cz) il 12/11/1981-----
18960.Nitiffi Claudia, nata a Arpino (Fr) il 25/11/1979 -----
18961.Parentela Paola, nata a Catanzaro il 16/02/1982-----
18962.Passante Rosario, nato a Castelvetrano (Tp) il 18/12/1974-----
18963.Pennacchio Gaetana, nata a Avellino il 10/05/1978-----
18964.Persiani Federica, nata a Roma il 07/02/1983 -----
18965.Petrucelli Lucia, nata a Benevento il 26/11/1982-----
18966.Romeo Carmela, nata a Melito Porto Salvo (Rc) il 27/01/1983-----
18967.Saldino Priscilla, nata a Roma il 31/10/1984-----
18968.Torre Manuela, nata a Roma il 14/01/1977 -----
18969.Tozzi Fausta, nata a Roma il 23/12/1954 -----
18970.Ungaro Valentina, nata a Ischia (Na) il 17/03/1983-----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno,
Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----
-----delibera (n. 363-11) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
di iscrivere nella sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i colleghi sopra
elencati. -----
-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 17/10/2011, Prot. 7037, dalla dottoressa Antonelli Claudia, nata a Roma il 25/10/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 13389 dal 21/11/2005; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 364-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 10/10/2011, Prot. 6888, dalla dottoressa Bartoccioni Giorgia, nata a Roma il 19/12/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 14740 dal 02/04/2007; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 365-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 19/09/2011, Prot. 6501, dalla dottoressa Cairo Ida Elda, nata a Formia (Lt) il 24/02/1936, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 3719 dal 11/12/1993;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 366-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 22/09/2011, Prot. 6597, dalla dottoressa Criscione Maria Cristina, nata a Cercola (Na) il 12/09/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 10970 dal 10/04/2003;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 367-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 10/10/2011, Prot. 6889, dal dottor D'Asaro Filippo, nato a Barce

(Libia) il 19/07/1930, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 448 dal 08/11/1990; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 368-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 19/09/2011, Prot. 6503, dal dottor Di Castro Emanuele, nato a Roma il 12/02/1928, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 1694 dal 08/11/1990; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 369-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 03/10/2011, Prot. 6693, dalla dottoressa Ercolani Anna Paola, nata a Cesena (Fo) il 08/11/1990, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 3216 dal 08/11/1990; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 370-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l’art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 19/09/2011, Prot. 6500, dalla dottoressa Masdea Patrizia, nata a Bern (Svizzera) il 03/11/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 15180 dal 11/07/2007;-----

con voto all’unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D’Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 371-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l’art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 10/10/2011, Prot. 6882, dalla dottoressa Masuri Valentina, nata a Roma il 17/12/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 15378 dal 19/10/2007;-----

con voto all’unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D’Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 372-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 03/10/2011, Prot. 6692, dalla dottoressa Nota Rossana Angela, nata a Grumello del Monte (Bg) il 16/07/1955, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 6645 dal 21/05/1996; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 373-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 03/10/2011, Prot. 6691, dalla dottoressa Perrone Daniela, nata a Tricase (Le) il 01/12/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 12324 dal 05/10/2004; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 374-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. B, pervenuta in data 22/09/2011, Prot. 6599, dal dottor Vitali Giuseppe, nato a Roma il 08/06/1987, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. B con n. 70a) dal 01/03/2010;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 375-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. B del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 10/10/2011, Prot. 6890, dalla dottoressa Strusberg Sylvia Teresa, nata a Buenos Aires (Argentina) il 17/09/1942, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 2065 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 376-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 19/09/2011, Prot. 6502, dalla dottoressa Temin Ada, nata a

Genova il 28/09/1937 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 5315 dal 11/03/1994; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----
-----delibera (n. 377-11) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----
-----Il Consiglio -----
- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----
- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----
- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 17/10/2011, Prot. 7038, dalla dottoressa Varese Iole, nata a Roma il 10/12/1958, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 8262 dal 25/06/1999; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----
-----delibera (n. 378-11) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----
-----Il Consiglio -----
- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----
- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----
- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 22/09/2011, Prot. 6598, dal dottor Zazzara Carlo, nato a Roma il 04/06/1955, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 17230 dal 17/07/2009; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 379-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 246 del 13/06/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottor De Gregorio Eugenio, nato a Castelvetrano (Tp) il 18/03/1976, dall’Ordine degli Psicologi del Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Liguria;-----

- vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Liguria del 12/09/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottor De Gregorio Eugenio all’Ordine degli Psicologi della Regione Liguria;-----

con voto all’unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D’Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 380-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio del dottor De Gregorio Eugenio, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 12/09/2011, data di iscrizione del dottor De Gregorio Eugenio all’Ordine degli Psicologi della Regione Liguria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all’interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 274 del 27/06/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Emili Francesca, nata a Roma il 01/08/1973, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 31/08/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Emili Francesca all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 381-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Emili Francesca, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 31/08/2011, data di iscrizione della dottoressa Emili Francesca all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 305 del 18/07/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Padrin Alessandra, nata a Roma il 24/05/1975, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria del 19/09/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Padrin Alessandra all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----
-----delibera (n. 382-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Padrin Alessandra, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 19/09/2011, data di iscrizione della dottoressa Padrin Alessandra all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 303 del 18/07/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Polo Miranda, nata a Roma il 24/07/1956, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata del 05/09/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Polo Miranda all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----
-----delibera (n. 383-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Polo Miranda, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 05/09/2011, data di iscrizione della dottoressa Polo Miranda all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 304 del 18/07/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Sutera Mery, nata a Nicosia (En) il 02/10/1979, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 08/09/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Sutera Mery all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 384-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Sutera Mery, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 08/09/2011, data di iscrizione della dottoressa Sutera Mery all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 277 del 27/06/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Tirabassi Isabella, nata a Macerata il 22/03/1965, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 08/09/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Tirabassi Isabella all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 385-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Tirabassi Isabella, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 08/09/2011, data di iscrizione della dottoressa Tirabassi Isabella all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 417 del 20/09/2011 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Calabretti Gabriella, nata a Taranto il 31/10/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2118 dal 03/06/2006, abilitata alla psicoterapia, omissis; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 386-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Calabretti Gabriella, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana n. I/2102 del 17/09/2011 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Gambacciani Ilaria, nata a La Spezia il 14/10/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Toscana (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3701 dal 05/05/2005, omissis; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 387-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Gambacciani Ilaria, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 936 del 16/09/2011 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Gentile Anna, nata a Caserta il 14/07/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) dal 23/05/2006, omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 388-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Gentile Anna, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo presentata dalla dottoressa Di Massa Federica, nata a Pescina (Aq) il 28/03/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17835 dal 29/03/2010, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Di Massa Federica a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 389-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Di Massa Federica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata presentata dalla dottoressa Gargioli Patrizia, nata a Stigliano (Mc) il 26/08/1975 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14184 dal 10/07/2006, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Gargioli Patrizia a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 390-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Gargioli Patrizia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia presentata dalla dottoressa Ravalli Sabrina, nata a Firenze il 23/07/1971, iscritta

all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 7333 dal 15/02/1998, omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Ravalli Sabrina a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 391-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Ravalli Sabrina, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna presentata dalla dottoressa Stara Gabriella, nata a Cagliari il 14/06/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13310 dal 29/10/2005, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 18/07/2011, omissis;---

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Stara Gabriella a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 392-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Stara Gabriella, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia presentata dalla dottoressa Tavilla Francesca Assunta, nata a Taormina (Me) il 07/08/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18498 dal 28/02/2011, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Tavilla Francesca Assunta a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -- con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 393-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Tavilla Francesca Assunta, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche presentata dalla dottoressa Tisi Carla, nata a Roma il 13/02/1961, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 5625 dal 23/09/1994, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 26/04/2010, omissis; -----
- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----
- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Tisi Carla a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
- con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----
- delibera (n. 394-11) -----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Tisi Carla, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----
- Il Consiglio -----
- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----
- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Molise presentata dalla dottoressa Vitale Francesca, nata a Termoli (Cb) il 30/10/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14276 dal 07/09/2006, omissis; -----
- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----
- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Vitale Francesca a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 395-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Vitale Francesca, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Molise e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la legge del 18 febbraio 1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica; -----

- visto l'art. 50, comma 5 del Dpr 328/2001; -----

- vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Arcari Viviana, nata a Roma il 11/04/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13785, ha conseguito in data 05/05/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo comportamentale e cognitivista presso l'Istituto Walden – Laboratorio di Scienze Comportamentali (riconosciuto con D. M. del 16/11/2000);-----

2. Boanelli Elisabetta, nata a Roma il 18/09/1949, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15070, ha conseguito in data 18/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia Gestalt Analitica presso il Centro Studi Psicosomatica (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

3. Brunelli Silvia, nata a Roma il 18/01/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13234, ha conseguito in data 13/12/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la COIRAG – Confederazione di

Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993); -----

4. Buccheri Teresa, nata a Palermo il 04/02/1983, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15428, ha conseguito in data 13/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ITRI – Istituto di Terapia Relazionale Integrata (riconosciuto con D.D. del 30/05/2002);-----

5. Capanna Cristina, nata a Rieti il 09/08/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12336, ha conseguito in data 12/09/2011 il diploma di specializzazione in psicologia clinica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università dell'Aquila;-----

6. Capobianco Giorgia, nata a Sora (Fr) il 04/03/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12014, ha conseguito in data 30/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC – Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti Srl (riconosciuta con D.M. del 09/05/1994);-----

7. Causo Paola, nata a Taranto il 22/12/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14465, ha conseguito in data 16/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto di Gestalt Therapy HCC Kairòs Srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994);-----

8. Ciardullo Chiara, nata a Roma il 18/09/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13942, ha conseguito in data 06/09/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC – Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti Srl (riconosciuta con D.M. del 09/05/1994);-----

9. Danese Rossella, nata a Roma il 28/07/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11108, ha conseguito in data 23/06/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994); ---

10. De Marchi Raffaella, nata a Latina il 30/04/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12348, ha conseguito in data 24/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SSPC – IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998); -----

11. De Rubeis Laura, nata a Roma il 09/05/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12849, ha conseguito in data 06/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia della famiglia presso l' Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

12. Galimberti Assunta, nata a Roma il 17/05/1960, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 6070, ha conseguito in data 21/05/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' IIPG – Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994);-----
13. Gasperini Mario, nato a Fano (Ps) il 03/11/1953, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 16519, ha conseguito in data 12/09/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia dinamica breve presso l' IAF – Istituto di Alta Formazione (riconosciuto con D.D. del 03/04/2003);-----
14. Geraci Gianfranco, nato a Palermo il 30/06/1969, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12674, ha conseguito in data 14/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso Lo Spazio Psicoanalitico (riconosciuto con D.M. del 24/10/1994);-----
15. Gilardoni Barbara, nata a Roma il 11/11/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11956, ha conseguito in data 15/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto di Gestalt Therapy HCC Kairòs Srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994);-----
16. Lo Presti Francesca, nata a Carrara (Ms) il 02/02/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13146, ha conseguito in data 18/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia Gestalt Analitica presso il Centro Studi Psicosomatica (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
17. Maggini Rita, nata a Roma il 23/05/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11886, ha conseguito in data 11/12/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ITER – Istituto Terapeutico Romano (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
18. Mangiaracina Giusy, nata a Mazara del Vallo (Tp) il 21/03/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13718, ha conseguito in data 09/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ITER – Istituto Terapeutico Romano (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
19. Manieri Joyce Flavia, nata a Roma il 03/10/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10770, ha conseguito in data 26/03/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SPAD – Scuola di Psicoterapia dell'Adolescenza e dell'Età Giovanile ad Indirizzo Psicodinamico (riconosciuta con D.D. del 29/01/2001);-----

20. Mariani Ornella, nata a Roma il 09/02/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12151, ha conseguito in data 13/09/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC – Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti Srl (riconosciuta con D.M. del 09/05/1994);-----
21. Matano Maria, nata a Formia (Lt) il 04/08/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12710, ha conseguito in data 17/05/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994); ----
22. Reversi Stefania, nata a Monterotondo (Rm) il 04/11/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14854, ha conseguito in data 31/01/2011 il diploma di specializzazione in Psicologia della Salute presso l'Università degli Studi di Roma "LA Sapienza";-----
23. Ricci Anita, nata a Roma il 16/02/1944, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 7787, ha conseguito in data 12/09/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia dinamica breve presso l' IAF – Istituto di Alta Formazione (riconosciuto con D.D. del 03/04/2003);-----
24. Rodà Claudia, nata a Seminara (Rc) il 05/12/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15024, ha conseguito in data 24/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso la SIRPIDI – Scuola Internazionale di Ricerca e Formazione in Psicologia Clinica e Psicoterapia Psicoanalitica (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----
25. Romeo Pamela, nata a Civitavecchia (Rm) il 31/12/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14633, ha conseguito in data 15/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva post-razionalista ;-----
26. Rossini Fausto, nato a Roma il 16/05/1969, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 7341, ha conseguito in data 12/09/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia dinamica breve presso l' IAF – Istituto di Alta Formazione (riconosciuto con D.D. del 03/04/2003);-----
27. Sarracini Alessia, nata a Frosinone il 17/09/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14801, ha conseguito in data 23/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva (riconosciuta con D.D. del 26/06/2002);-----
28. Scivola Giorgia, nata a Viterbo il 26/12/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15517, ha conseguito in data 31/01/2011 il diploma di

specializzazione in Psicologia della Salute presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; -----

29. Torriero Sara, nata a Napoli il 26/05/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11345, ha conseguito in data 23/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la AIPA – Associazione Italiana di Psicologia Analitica (riconosciuta con D.M. del 29/09/1994); -----

30. De Santis Chiara, nata a Roma il 25/06/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13252, ha conseguito in data 03/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare presso la Scuola Romana di Psicoterapia Familiare (riconosciuta con D.M. del 24/10/1994);-----

31. Tranfo Alice, nata a Taurianova (Rc) il 15/03/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13766, ha conseguito in data 03/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Romana di Psicoterapia Familiare (riconosciuta con D.M. del 24/10/1994);-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Bizzarri, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----
-----delibera (n. 396-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Alle ore 11:07 entra il consigliere Borrelli.-----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad adozione nuovo Regolamento per la concessione in uso delle Sale dell'Ordine agli iscritti -----

Alle ore 11:11 entra il consigliere Barbato. -----

Alle ore 11:17 entra il consigliere Gubinelli. -----

Il Vicepresidente procede alla lettura del testo della bozza di *Regolamento per la concessione in uso delle Sale dell'Ordine agli iscritti*, che viene distribuita in copia a ciascun consigliere. -----

Il Presidente precisa che l'adozione di un nuovo *Regolamento per la concessione in uso delle Sale dell'Ordine agli iscritti* è indispensabile per consentire a tutti gli iscritti di usufruire degli spazi presenti nella nuova sede. Infatti, considerato il contenuto stringato del vecchio regolamento deliberato nel 1997, il Presidente rileva la necessità di adottare nuove disposizioni regolamentari che forniscano maggiori parametri circa la fruizione del servizio. -----

Alle ore 12:10 esce il consigliere Urso. Escono momentaneamente il consigliere Barbato, il consigliere Piccinini e il consigliere Montanari. -----

Dopo ampia discussione sul testo della bozza del Regolamento, il Segretario presenta i seguenti emendamenti formulati dalla maggioranza: -----

- n. 1: Nell'art. 2 punto 4 lett. a) si eliminano le parole "*o alle iniziative*" e si aggiunge il termine "*professionale*" dopo la parola "*Ordine*"; -----

- n. 2: Nell'art. 4 punto 2 dopo la parola "*ordine*" si aggiunge "*di ricezione*"; -----

- n. 3: Nell'art. 6 punto 4 si suggerisce di aggiungere dopo la parola "*obbligatorio*" la locuzione "*ove necessario*" e sostituire la parola "*videoregistrazione*" in "*videoconferenza*"; -----

- n. 4: Nell'art. 7 si sostituisce all'interno del titolo "*per le attrezzature*" con le parole "*per i servizi*". Inoltre, al punto 2 si sostituisce, dopo "*le spese*", la frase "*per l'utilizzo delle apparecchiature tecniche e degli strumenti informatici in dotazione alle Sale, qualora decidesse di avvalersene*" con "*per i servizi di cui intende avvalersi*"; -----

In merito ai suindicati emendamenti proposti dal Segretario dell'Ordine, il Consiglio si esprime con 7 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, Del Lungo e Gragnani), 3 voti astenuti (Bizzarri, Gubinelli e Tibaldi). All'esito della votazione gli emendamenti proposti risultano pertanto accolti. -----

Il consigliere Bizzarri, a nome dei consiglieri Barbato, Gubinelli, Montanari e Tibaldi, presenta i seguenti emendamenti al regolamento per la concessione in uso delle sale dell'Ordine agli iscritti: -----

1. Art. 2 lettera a: Sostituire "*Ordine*" con "*Immagine della Professione*" -----

2. Art. 2 lettera b: eliminare: "*sindacale, elettorale e politica*" -----

3. Art. 6: Inserire dopo Lazio "*inviata al Consiglio dell'Ordine tramite casella di posta certificata all'indirizzo consiglio@ordinepsicologilazio.postecert.it*" -----

4. Art. 5 punto 2: Cancellare le parole "*nell'orario di apertura degli uffici*" -----

5. Art. 7: Eliminare i punti 2, 3 e 4. -----

6. Art. 10 punto 1: "*cancellare sopravvengano motivi di necessità interna o nel caso in cui*". -----

Il Consiglio si esprime sui suddetti emendamenti, presentati dal consigliere Bizzarri, con voto 7 contrari (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli,

Del Lungo e Gragnani) e 3 favorevoli (Bizzarri, Gubinelli e Tibaldi,) sui suddetti emendamenti . Gli emendamenti non risultano approvati.

I consiglieri Bizzarri, Gubinelli e Tibaldi esprimono voto contrario per i seguenti motivi: -----

1. Riteniamo che con il presente regolamento l'Ordine assume a priori di non concedere l'utilizzo della sala per tutte le iniziative relative alla necessità da parte dei colleghi di esprimere i propri bisogni di rappresentanza di politica professionale. Non sono chiare le ragioni di ciò, che sembrano riferirsi al timore che i contenuti espressi possano, pertanto, essere critiche nei confronti dell'operato dell'Ordine; riteniamo per contro possa essere utile ospitare e promuovere dibattiti inerenti questioni di politica professionale al fine di sensibilizzare la comunità professionale in merito a queste tematiche, strettamente connesse con la dimensione tecnica della professione stessa. -----

2. Riteniamo importante che tra le procedure previste dall'applicazione del presente regolamento, non è sufficientemente garantito il diritto dei Consiglieri ad essere informati delle iniziative, pur avendo esse valenza pubblica e che rimangono relegati alla buona volontà del Segretario. Per tali ragioni sono contrari ad una delega in bianco al Segretario. Riteniamo al contrario che il Consiglio rispetto allo stessa tematica debba il più possibile preservare il potere decisionale.

3. Riteniamo importante che gli iscritti possano utilizzare a titolo completamente gratuito l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature tecnologiche.

Il consigliere Bizzarri eccepisce la scarsa diffusione presso la comunità professionale del regolamento previgente. Il Presidente risponde che il vecchio regolamento sull'utilizzo della sede è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine nonché sul volume "*Materiali per la professione*" edito nel 2005. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";-----

- visto il vigente Regolamento del Consiglio;-----

- visto il regolamento recante "Criteri per la concessione gratuita della sede per iniziative culturali", adottato dal Consiglio con delibera n. 280 del 14 settembre

1997, emendato con delibera n. 294 dell'1 ottobre 1997 e diffuso presso la comunità professionale attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine e nel volume edito dall'Ordine "*Materiali per la professione*", al fine di promuovere lo sviluppo della professione, di favorire l'incontro tra psicologi per fini professionali e scientifici, nonché di sostenere tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;-----

- tenuto conto che l'Ordine ha trasferito la sua sede da Via Flaminia n. 79 a Via del Conservatorio n. 90-91, in conformità a quanto disposto dal Consiglio con le delibere n. 139 del 21 marzo 2011 e n. 152 del 4 aprile 2011;-----

- considerato che il trasferimento dell'Ordine nella sua nuova sede di Via del Conservatorio è stato motivato sia dall'esigenza di realizzare il progetto della "Casa della Psicologia", in cantiere fin dal 2006, come spazio simbolico di costruzione identitaria che sia al contempo un luogo concreto di incontro e di dibattito per la comunità professionale, un luogo di divulgazione e promozione delle competenze della nostra professione, sia dalla necessità di mettere a disposizione degli iscritti spazi per promuovere iniziative, dal momento che il vecchio ufficio di via Flaminia presentava gravissime limitazioni strutturali e l'assenza delle obbligatorie condizioni di accessibilità per le persone diversamente abili; -----

- preso atto che la nuova sede è dotata di due sale che possono essere messe a disposizione degli iscritti per l'organizzazione di iniziative;-----

- ritenuto necessario adottare un nuovo regolamento per la concessione in uso delle sale che, sostituendo il documento approvato con delibera consiliare n. 294/1997, definisca in maniera più puntuale le procedure e i criteri per la fruizione dei servizi da parte degli iscritti; -----

- ritenuto opportuno, al fine di snellire la procedura e i tempi di concessione in uso delle sale, delegare il Segretario dell'Ordine al rilascio della suddetta concessione in conformità a quanto stabilito dal Consiglio nell'odierna seduta, nonché alla diffusione e alla definizione delle modalità operative necessarie per la fruizione del servizio;-----

- vista la bozza di regolamento per la concessione in uso delle sale dell'Ordine agli iscritti;-----

Con voto 7 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, Del Lungo e Gragnani) e 3 voti contrari (Bizzarri, Gubinelli e Tibaldi).-----

-----delibera (n. 397-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di delegare il Segretario dell'Ordine al rilascio della concessione in uso delle sale dell'Ordine agli iscritti, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio nell'odierna seduta, nonché alla diffusione e alla definizione delle modalità operative necessarie per la fruizione del servizio;-----

2 - di approvare il Regolamento per la concessione in uso delle Sale dell'Ordine agli iscritti, che costituisce parte integrante della presente delibera. Detto regolamento entrerà in vigore a far data dall'1 gennaio 2012;-----

3 - di delegare il Presidente a modificare, vagliata l'effettiva capienza delle sale, l'art. 5 punto 1 del presente regolamento relativamente al numero dei posti.-----

Il Presidente procede alla lettura del testo del detto Regolamento:-----

“PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE DELL'ORDINE AGLI ISCRITTI”

Art. 1 -----

Oggetto del Regolamento -----

1. Il presente Regolamento disciplina la concessione in uso delle Sale, collocate all'interno della sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in via del Conservatorio n. 91 Roma.-----

Art. 2 -----

Utilizzo delle Sale -----

1. Le Sale Conferenze sono locali di norma destinati alle attività istituzionali e di rappresentanza proprie dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

2. Pur essendo l'utilizzo delle stesse principalmente riservato alle iniziative organizzate o promosse dall'Ordine, le suddette Sale possono essere concesse in uso agli iscritti dell'Ordine, che ne facciano richiesta secondo le modalità stabilite dai successivi articoli, per lo svolgimento di convegni, conferenze, mostre ed altre attività a carattere culturale, scientifico, formativo e sociale.-----

3. La concessione in uso delle Sale è subordinata ai seguenti requisiti: -----

a) le iniziative siano conformi ai principi del Codice Deontologico, al decoro e alla dignità della professione, nonché siano scientificamente fondate;-----

b) la partecipazione sia gratuita.-----

4. L'utilizzo delle Sale non può invece essere consentito: -----

a) quando dalle finalità dell'iniziativa derivi un conflitto di interessi o un possibile pregiudizio o danno all'immagine dell'Ordine professionale;-----

b) quando l'iniziativa abbia natura sindacale, elettorale, politica, commerciale o presenti scopo di lucro (elenco a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo). -----

Art. 3 -----

Soggetti richiedenti -----

1. Le Sale sono concesse in uso agli iscritti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

2. E' necessario che il soggetto richiedente sia in regola con il pagamento delle quote di iscrizione.-----

3. La richiesta di concessione non può essere presentata dagli iscritti che siano assoggettati alla sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio professionale, per tutta la durata della sanzione.-----

Art. 4 -----

Concessione delle Sale -----

1. La concessione in uso delle Sale viene rilasciata per iscritto dal Segretario dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, delegato dal Consiglio dell'Ordine, a seguito della presentazione di una specifica domanda da parte dell'iscritto. -----

2. Le richieste di concessione saranno esaminate in ordine di ricezione strettamente cronologico. -----

3. La concessione in uso delle Sale dovrà comunque tener conto delle precedenti concessioni già rilasciate, in modo da consentire una rotazione nell'utilizzo dei locali da parte degli iscritti e, conseguentemente, garantire un'equità nella fruizione degli spazi. -----

Art. 5 -----

Capienza Sala -----

1. La capienza delle Sale per le utilizzazioni previste dal presente Regolamento è la seguente: -----

- Sala 1 numero posti da definire; -----

- Sala 2 numero posti da definire. -----

2. Le Sale saranno concesse in uso almeno un giorno a settimana nell'orario di apertura degli uffici.-----

3. Per le iniziative organizzate dagli iscritti, sarà possibile usufruire della copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi, stipulata dall'Ordine degli Psicologi del Lazio, nei limiti del massimale indicato in polizza.

Art. 6 -----

Richiesta delle Sale-----

1. La richiesta per l'utilizzo delle Sale, redatta come da modello allegato al presente regolamento, dovrà pervenire all'attenzione del Segretario dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

2. La richiesta dovrà pervenire almeno 60 giorni prima della data dell'iniziativa e dovrà necessariamente contenere:-----

a) le generalità complete del soggetto richiedente (nome, cognome, C.F., n. iscrizione, recapito postale, recapito telefonico etc.);-----

b) l'indicazione della Sala per cui si inoltra la richiesta;-----

c) l'indicazione dei servizi, di cui l'iscritto intende avvalersi;-----

d) il titolo, la descrizione e il programma dell'iniziativa;-----

e) la data proposta, con indicazione dell'orario previsto per l'inizio e la conclusione dell'iniziativa (tenendo presente che anche le operazioni precedenti e successive all'evento dovranno essere svolte nell'orario di apertura degli uffici);

f) la dichiarazione di accettazione di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nel presente regolamento;-----

g) il numero stimato dei partecipanti;-----

h) l'impegno a contenere rigorosamente l'affluenza del pubblico nella Sala entro i limiti di capienza prefissati;-----

i) l'impegno a tenere sollevato ed indenne l'Ordine da ogni e qualsiasi responsabilità per danni causati a persone e/o cose in conseguenza dell'uso della Sala, degli eventuali spazi connessi, degli impianti ed attrezzature in essa presenti, qualora l'importo dei danni dovesse superare il massimale indicato nella polizza per la Responsabilità Civile verso Terzi, stipulata dall'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

3. E' fatto espresso divieto di uso delle Sale per scopi diversi da quelli indicati nella richiesta di concessione.-----

4. Per l'utilizzo delle sale è obbligatorio, ove necessario, adoperare gli strumenti di videoproiezione e videoconferenza propri della sede.-----

Art. 7-----

Gratuità delle Sale e contributo per i servizi-----

1. L'utilizzo delle Sale è gratuito.-----

2. Sono a carico dell'iscritto le spese per i servizi di cui intende avvalersi.-----

3. L'importo dovrà essere corrisposto dal soggetto richiedente all'Ordine mediante bonifico bancario, almeno 20 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa. -----

4. Il Segretario dell'Ordine procederà a rendere noti gli importi, definiti dall'amministrazione, da corrispondere per detto utilizzo.-----

Art. 8 -----

Responsabilità-----

1. L'Ordine declina ogni e qualsiasi responsabilità per danni causati a persone e/o cose in conseguenza dell'uso della Sala, degli eventuali spazi connessi, degli impianti ed attrezzature in essa presenti, qualora l'importo dei danni dovesse superare il massimale indicato nella polizza per la Responsabilità Civile verso Terzi. -----

2. L'Ordine conserva un diritto di rivalsa nei confronti del soggetto richiedente per importi da corrispondere a terzi superiori al massimale previsto nella copertura assicurativa RCT. -----

3. L'Ordine non risponde delle cose ed oggetti eventualmente abbandonati nelle Sale né degli oggetti ed opere esposte in occasione di mostre e rassegne.-----

Art. 9 -----

Disdetta-----

1. L'eventuale disdetta della Sala concessa in uso dovrà essere comunicata per iscritto al Segretario dell'Ordine entro il termine di 20 giorni prima della data di utilizzo. -----

Art. 10 -----

Revoca -----

1. Il Segretario dell'Ordine si riserva la facoltà di revocare una concessione già accordata qualora sopravvengano motivi di necessità interna o nel caso in cui vengano meno i presupposti per la concessione della stessa. In tal caso, l'iscritto, che subisca l'azione di revoca, non potrà adire azioni di rivalsa per spese sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, né pretendere il risarcimento dei danni di qualsiasi tipo. L'Ordine procederà all'eventuale rimborso dell'importo versato dall'iscritto per la strumentazione di cui all'art. 7 del presente regolamento. -----

Art. 11 -----

Sospensione-----

1. Il Segretario dell'Ordine può inoltre sospendere temporaneamente o definitivamente l'utilizzo delle Sale per motivi di ordine pubblico, di pubblica incolumità o di sopravvenuta necessità.-----

Art. 12-----

Decadenza-----

1. Costituiscono causa di decadenza della concessione:-----

a) l'utilizzo della Sala per finalità diverse da quelle riportate nella domanda;-----

b) la fruizione, anche parziale, della Sala da parte di un soggetto diverso dal richiedente. Resta in tal caso la facoltà dell'Ordine di revocare la concessione stessa senza restituzione delle somme pagate ed impedire l'uso delle Sale ai sub-concessionari;-----

c) la violazione delle norme stabilite dal presente regolamento di concessione d'uso.-----

Art. 13-----

Accettazione e applicazione delle norme regolamentari-----

1. Il soggetto richiedente, in quanto responsabile dell'iniziativa, dopo aver preso visione del presente regolamento, è tenuto a sottoscrivere l'apposito modulo di richiesta comprensivo della dichiarazione di accettazione delle norme regolamentari.-----

2. Il Segretario dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, delegato dal Consiglio dell'Ordine, procederà alla diffusione e alla definizione delle modalità operative necessarie per la fruizione del servizio.-----

Art. 14-----

Entrata in vigore-----

1. Il Presente regolamento entrerà in vigore dall'1 gennaio 2012.-----

Alle ore 12:35 entrano il consigliere Barbato, il consigliere Montanari ed il consigliere Piccinini.-----

Il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti di natura deontologica 7 e 8 all'o.d.g. rispetto al punto 6 e di posticipare la trattazione del punto 5 ai suddetti punti. Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi).-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 053-----

Alle ore 12:40 entrano i consulenti legali del Consiglio il dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Luca Lentini.-----

Il Presidente preso atto dell'assenza del Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale Avv. Luca Lentini affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpato ha prodotto memorie nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 12:45 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpato omissis.-----

Omissis -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpato (L.c).-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'incolpato, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. 730 del 15/11/2010 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato;-----

- vista la propria deliberazione n. 105 del 21/03/2011 con cui il Consiglio rinnovava la convocazione del dott. omissis per la seduta odierna; -----

- preso atto della documentazione depositata dal dott. omissis nei termini assegnati ed identificata con prot. n. 3259 del 29/04/2011;-----

- audito il omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpato;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a

scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..”;

- visto l’art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale “[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell’Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all’incolpato”;

- con voto 2 contrari e 10 favorevoli sull’ipotesi di sanzionare l’incolpato, omissis---

- con voto 11 favorevoli ed 1 contrario sulla irrogazione della sanzione dell’avvertimento ai sensi dell’art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89; -----

-----delibera (n. 398-11)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo l’irrogazione della sanzione dell’avvertimento nei confronti del dott. omissis ai sensi dell’art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89; -----

b) di notificare la presente deliberazione al dott. omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell’art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell’art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall’art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita l’incolpato nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare. -----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione all’incolpato indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell’Ordine, ai sensi dell’art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare . -----

Il Presidente informa l’incolpato che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell’art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Alle ore 13:16 esce il consigliere Barbato ed il consigliere D’Aguanno. -----

Si passa al punto 8 all’o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 022 riunito con R.G. n. 2009 032-----

Il Presidente preso atto dell’assenza del Coordinatore della Commissione Deontologica delega all’uopo il consulente legale Dott. Franco Morozzo della

Rocca affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna-----

Alle ore 13:19 esce il consigliere Montanari.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memorie nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 13:24 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata omissis.-----

Omissis-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata (L.c.).-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- vista la propria deliberazione n. 289 del 18/07/2011 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- audita la dott.ssa omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore, omissis;-----

- preso atto della memoria difensiva depositata dalla dott.ssa omissis con prot. n. 6968 del 13/10/2011;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum

costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpata.";

- con voto 8 favorevoli sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa omissis;

- con voto 8 favorevoli sulla irrogazione della sanzione della sospensione per sei mesi ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. c) sospensione dall'esercizio professionale, L. 56/89;

-----delibera (n. 399-11)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo l'irrogazione della sanzione della sospensione dall'esercizio della professione per sei mesi nei confronti della dott.ssa omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett c) L. 56/89;

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita l'incolpata ed il suo difensore, nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione all'incolpata indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare .

Il Presidente informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Alle ore 14:00 entra il consigliere D'Aguanno.

Alle ore 14:15 si sospende temporaneamente la seduta.

Alle ore 14:38 riprende la seduta.

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2010 017

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha comunicato l'impossibilità ad essere presente per la seduta odierna per problemi di salute riservandosi di inviare entro la giornata odierna documentazione medica attestante il suo stato di salute.

-----Il Consiglio-----

- preso atto dell'assenza giustificata dell'incolpata, dott.ssa omissis -----

- con voto all'unanimità dei presenti sulla possibilità di riconvocare la dott.ssa omissis ad altra seduta consiliare;-----

-----delibera (n. 400-11)-----

a) di procedere alla riconvocare dinanzi a sé della dott.ssa omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis alle ore omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in Roma alla Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che: ---

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Esce alle ore 15:08 il consigliere Bizzarri.-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g. Discussione e decisione in merito a modifiche criteri per la concessione gratuita della sede, rivolta ad iniziative di autopromozione e divulgazione della cultura psicologica promosse dagli iscritti.

Il Presidente, constatato che il suddetto punto richiesto dalla minoranza presenta la medesima tematica del punto 4 già trattato nell'odierna seduta consiliare, propone lo stralcio del punto 5 "Discussione e decisione in merito a modifiche criteri per la concessione gratuita della sede, rivolta ad iniziative di autopromozione e divulgazione della cultura psicologica promosse dagli iscritti".

Il Consiglio approva con 7 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, Del Lungo, Gragnani) e 2 voti astenuti (Gubinelli e Tibaldi). --

Alle ore 15:10 escono i consiglieri Gubinelli e Tibaldi.-----

Venendo meno il numero legale, la seduta si chiude alle ore 15:15.-----